

N. O.d.G. 142/2012

PG.N. 56674/2012



Comune di Bologna
LEGA NORD

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO TESO AD INVITARE LA GIUNTA AD ASSEGNARE IL PREMIO NETTUNO D'ORO AL CAPO DELLA SQUADRA MOBILE DI BOLOGNA DOTTOR FABIO BERNARDI PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA BORGONZONI ED ALTRI IN DATA 07.03.2012

""Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che:

il capo della squadra Mobile di Bologna, dottor Fabio Bernardi lascerà la nostra città tra qualche mese, chiamato ad altri incarichi dal Ministro dell'Interno;

nei quattro anni in cui ha lavorato nella nostra città, il dottor Fabio Bernardi ha conseguito importanti risultati:

- al contrasto del fenomeno dilagante delle cosche ndranghetiste e di sodalizi criminali facenti capo alle cosche Bellocco di Rosarno , ai Farao - Marincola di Ciro' Marina - ai Mancuso del vibonese partecipando a diverse operazioni (ad esempio Due Torri Connection - Broker - Los Ceibos - Non plus ultra).
- partecipando all'arresto Francesco Ventrice e Vincenzo Barbieri narcotrafficienti di fama internazionale legati alla ndrangheta
- nella confisca su ordine dell'Autorità Giudiziaria di beni per milioni di euro nella disponibilità di sodalizi criminali;
- consegnando alla giustizia la banda dei Kalashnikov (autori di efferate rapine ai portavalori in regione);
- operando centinaia di arresti ai danni di soggetti che si erano resi autori di reati in danno della nostra comunità e di soggetti deboli in particolare
- realizzando importanti indagini sui reati contro la Pubblica Amministrazione e nello specifico utilizzando metodologie investigative innovative con particolare riferimento all'ambito degli appalti e del settore urbanistico;

- impegnandosi nella risoluzione di casi di omicidio e nella lotta al narcotraffico internazionale contrastando il fenomeno delle droghe giovanili in città con particolare attenzione alle droghe sintetiche destinate alla popolazione giovanile (come nell'operazione Alexander, in cui sono state sequestrate dosi di ketamina per 10 milioni di euro)
- ad elevare a livelli di eccellenza la squadra mobile ed il prestigio delle Forze dell'Ordine supportandole nel loro lavoro.

Il lavoro costante e continuo del dottor Fabio Bernardi ha permesso di aumentare la consapevolezza che anche il territorio di Bologna non è immune dal crimine organizzato, dal narcotraffico; ha permesso di avere consapevolezza che Bologna è oggetto di attenzioni anche da parte della Ndrangheta calabrese e non solo, che tende ad estendere il proprio dominio immobiliare sulla città Bologna allargando l'influenza nel mercato degli immobili;

Poichè su più fronti il dottor Bernardi ha combattuto l'illegalità, ottenendo risultati ragguardevoli, supportando, unitamente agli uomini del Suo reparto, la magistratura nella cattura di criminali pericolosi, contribuendo a migliorare la sicurezza e la vivibilità della nostra città, riteniamo opportuno che la città gli dedichi un riconoscimento per il lavoro svolto sempre con dedizione e passione;

Valutato che il Nettuno d'Oro, è un riconoscimento che va a personaggi che abbiano contribuito, in maniera determinante, allo sviluppo della città e alla conoscenza e divulgazione dei suoi valori fondamentali;

Preso atto che questa città deve al professionista e all'uomo un riconoscimento per il lavoro svolto e i risultati raggiunti, e che il premio Nettuno d'Oro, già assegnato a sportivi, cantanti, artisti e a professionisti che hanno dato pregio alla città, è il miglior grazie che si possa dire a chi abbia lavorato con serietà, professionalità e abnegazione, senza chiasso e fornendo un esempio da rinnovare e ripetere;

Considerato che nell'udienza conoscitiva del 20 febbraio 2012 il giornalista Giovanni Tizian, sotto scorda da dicembre 2011, autore del libro "Gotica" e di numerose inchieste, ha in più di una occasione citato le indagini svolte dalla Squadra Mobile di Bologna per argomentare in merito alle infiltrazioni mafiose nel nostro territorio;

INVITA LA GIUNTA

a proporre il dottor Fabio Bernardi per il premio Nettuno d'Oro quale riconoscimento per il lavoro svolto nella nostra città e per la nostra città, per i motivi sopra riportati, come esempio da imitare e rinverdire.

F.to: L. Borgonzoni, F.Salsi, M.Lisei""".